

Pisa La nuova Sapienza, obiettivo la riapertura entro nove mesi

PISA Era l'ultima vittima del terremoto di tre anni e mezzo fa in Emilia. Ora, che per il palazzo della Sapienza, storica sede di Giurisprudenza e della biblioteca dell'Ateneo pisano, stanno per partire i lavori, la sfida sembra essere vinta, grazie a un lavoro di squadra. Il cui risultato è l'investimento da 13,6 milioni di euro per i lavori, che si spera di concludere in nove mesi. A metterli insieme la Regione Toscana e Fondazione Pisa, ciascuna con tre milioni di euro; il ministero della Cultura e quello dell'Università (per un totale di 2,9) e l'Università di Pisa per i restanti 4,7 milioni. Sui cantieri, le imprese capeggiate dalla società ligure Brc: lo sforzo è importante, lavorazioni da 700 mila euro al mese, fino a 60 persone impiegate e turni con festivi e notturni. Per una sfida che riguarderà l'intero edificio: dalle fondamenta, agli impianti, alla riorganizzazione degli spazi. E dopo anni di timori in città, fra polemiche e appelli, commenta positivamente la notizia anche Andrea Bocchi, presidente



Nel rendering il Palazzo della Sapienza come sarà alla fine dei lavori che inizieranno a giorni

dell'associazione Amici della Bup, biblioteca universitaria pisana: «Siamo senz'altro contenti, sia dell'avvio dei lavori che del modo in cui il ministero ha gestito la questione», e mentre preparano un libro bianco per raccontare la vicenda della Sapienza, gli «amici» si augurano «prima possibile la riapertura di una delle tre biblioteche pubbliche di Pisa, che speriamo non diventi una copia del passato». In attesa della nuova biblioteca universitaria — il cui progetto potrebbe essere sostenuto da altri 2 milioni del ministero dei Beni culturali, come anticipato dal segretario regionale del ministero, Francesco Tallarico — bisognerà trovare una sistemazione per i settemila metri lineari di libri che si trovano ancora adesso all'interno della Sapienza e che dovranno essere temporaneamente spostati. Ma ora è il tempo del sollievo: «Un traguardo importante», ha commentato il rettore Massimo Augello. Per la direttrice della Biblioteca Universitaria Angela Marseglia, si apre una fase di svolta: «278 giorni per la nuova Sapienza? è ciò che tutti speriamo».

Cinzia Colosimo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

